

Comunicato **76/MM/rc**  
Cagliari, 15 maggio 2010

## NOTA STAMPA

### **MARIO MEDDE: «UN ASSESTAMENTO DI BILANCIO PER CONTRASTARE UNA FINANZIARIA NAZIONALE “LACRIME E SANGUE”»**

Una manovra di assestamento del bilancio per riorientare le strategie e portarle all'altezza della drammatica crisi finanziaria e produttiva appare necessaria e urgente per la regione Sardegna.

Le difficoltà tutte regionali - recessione economica, tasso di disoccupazione e crisi industriale - e le vicende degli ultimi giorni sulla crisi dell'euro, sul tonfo delle Borse e dunque le paventate decisioni di una manovra finanziaria nazionale *lacrime e sangue*, che avrebbe ricadute terribili sulla già disastrosa situazione economica e sociale dell'isola, rendono prioritaria e urgente una rimodulazione del Bilancio. Tale rimodulazione deve prevedere interventi, anche straordinari, a favore del lavoro, della tutela delle famiglie e del reddito degli anziani, e misure adeguate contro le povertà.

Contestualmente, e nello stesso provvedimento, è indispensabile inserire una norma per l'accelerazione e certezza della spesa nell'anno di competenza, per garantire che le risorse stanziare vadano immediatamente a lavoratori, imprese e famiglie.

Su queste tematiche il sindacato ha già evidenziato la disponibilità a un accordo con la Giunta regionale per segnare una forte discontinuità, che produca, accanto alla difesa del lavoro e dei redditi delle famiglie, l'eliminazione o almeno la riduzione consistente dei residui passivi.

Il segretario generale  
*Mario Medde*